

a *tramontana*, e quindi i più freschi, mentre i paesi posti in basso sono quelli di *mezzogiorno* e quindi i più caldi. Noi vediamo in alto le Alpi e gli Appennini delimitare una larghissima vallata, nel cui ampio fondo pianeggiante corre il Po con i seguaci suoi, cioè coi numerosi suoi affluenti. Fra questi consideriamone due soli: il Ticino che esce dal Lago Maggiore, e il Mincio che esce dal Lago di Garda.

Ecco che noi veniamo a delimitare il *Piemonte* ad occidente del Ticino, la *Lombardia* fra il Ticino ed il Mincio, e ad oriente di quest'ultimo fiume le *tre Venezie*, nelle quali (e precisamente nella *Venezia Giulia*) è compreso il *Friuli*.

Il paese triangolare fra il Po e l'Appennino è l'*Emilia*. Aggiungiamo a queste regioni la *Liguria*, cioè il territorio che circonda il golfo di Genova, e noi avremo formato l'*Italia settentrionale* che si allarga fra Nizza e Fiume, fra il mar Ligure e il golfo di Venezia. L'Italia si restringe poi fra il Tirreno e l'Adriatico e si spinge nel mare con la forma caratteristica di una gamba o di uno stivale, dove possiamo distinguere il tacco (terra d'Otranto) e il piede (Calabria) e, se si vuole, anche lo sprone (Gargàno) e la fibbia (golfo di Napoli); il polpacchio corrisponde, così all'ingrosso, all'Italia centrale e un'altra parte, dall'alto della caviglia in giù, forma l'Italia meridionale.

Potremo anche distinguere in quest'ultima la *Calabria* e la *Puglia*, e fra di esse la *Basilicata* e la *Campania* che ha per capoluogo Napoli.

L'Italia centrale è poi divisa in cinque regioni: una al centro, l'*Umbria*; due bagnate dall'Adriatico, l'*Abruzzo* e le *Marche*; e due bagnate dal Tirreno, il *Lazio* e la *Toscana*.